

PIANO FINANZIARIO AZIONE - PDZ 2018- 2019						
N. Azione 1 - Trasporto disabili			1° annualità			
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mes	Tempo mesi	km	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE						
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: Allenamento alle autonomie, frequenza servizi diurni, convivenza a termine per brevi periodi, ecc.)</i>						
Attività di accompagnamento presso strutture socio-sanitarie	15	20	3		14,50 €	13.050,00 €
rimborso chilometrico	4	20	3	27	0,30 €	1.944,00 €
SUB TOTALE						14.994,00
RISORSE STRUMENTALI						
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>						
.....						
Subtotale						
SPESE DI GESTIONE						
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>						
Subtotale						
ALTRE VOCI:						
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>						
Iva su risorse umane e spese di gestione						-
TOTALE						14.994,00

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento
N. Azione 1

FNPS	per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento	Totale
				14.994,00

⁴ Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

PIANO FINANZIARIO AZIONE - PDZ 2018_2019						
N. Azione 1 - Trasporto disabili				2° annualità		
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Temp mesi	km	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE						
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: Allenamento alle autonomie, frequenza servizi diurni, convivenza a termine per brevi periodi, ecc.)</i>						
Attività di accompagnamento presso strutture socio-sanitarie	15	20	3		14,50 €	13.050,00 €
rimborso chilometrico	4	20	3	27	0,30 €	1.944,00 €
SUB TOTALE						14.994,00
RISORSE STRUMENTALI						
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante,</i>						
Subtotale						
SPESE DI GESTIONE						
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali)</i>						
Subtotale						
ALTRE VOCI						
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>						
Iva su risorse umane e spese di gestione						-
TOTALE						14.994,00

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento				
N. Azione 1				
FNPS	per abitante	Compartecipazioni	finanziamenti	Totale
				14.994,00

⁴ Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

PIANO FINANZIARIO AZIONE - PDZ 2018- 2019						
N. Azione 1 - Trasporto disabili			1° e 2° annualità			
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Temp mesi	km	Costo unitari	Costo Totale
RISORSE UMANE						
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: Allenamento alle autonomie,						
Attività di accompagnamento presso strutture socio-sanitarie 1° anno	15	20	3		14,50 €	13.050,00 €
rimborso chilometrico 1° anno	4	20	3	27	0,30 €	1.944,00 €
Attività di accompagnamento presso strutture socio-sanitarie 2° anno	15	20	3		14,50 €	13.050,00 €
rimborso chilometrico 2° anno	4	20	3	27	0,30 €	1.944,00 €
SUB TOTALE						29.988,00
RISORSE STRUMENTALI						
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante,						
.....						
Subtotale						,
SPESE DI GESTIONE						
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali						
Subtotale						
ALTRE VOCI						
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)						
Iva su risorse umane e spese di gestione						-
						-
TOTALE						29.988,00

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 1

FNPS	per abitante	Comparteci	Cofinanziamento	Totale
				29.988,00

⁴ Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e

FORMULARIO DELL'AZIONE**1. NUMERO AZIONE****1. TRASPORTO DISABILI**

1

"TRASPORTO DISABILI"

1.a – Classificazione dell’Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)

MACRO LIVELLO	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
	MISURE PER L'ACCESSO	SOSTEGNO ALL'AUTONOMIA		X	

Specificare il Macro livello di riferimento, la tipologia di intervento, collegando quest'ultima con gli obiettivi di servizio e l'Area di Intervento.

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

Con la presente azione progettuale si vuole accompagnare e sostenere i diversamente abili e le loro famiglie in un percorso riabilitativo, di socializzazione e di supporto, permettere alle persone con bisogni speciali, che non risultino in grado di servirsi dei normali mezzi pubblici, di raggiungere la massima autonomia possibile e partecipare alla vita della collettività. La finalità principale del servizio è quella di consentire a tutti di raggiungere le strutture a carattere assistenziale, educativo, formativo, socio-sanitario e sanitario, superando le barriere di movimento e di accesso e valorizzando il trasporto come momento relazionale ed educativo.

TARGET

Il servizio verrà assicurato, ai disabili non autosufficienti che subiscono riduzione dell'autonomia personale, con particolare riferimento al soddisfacimento dei bisogni primari ed al raggiungimento dei servizi di vita quotidiana quali: visite mediche, terapie, partecipazione attività sociali e ricreative.

OBIETTIVI:

Il servizio di trasporto sociale ha l'obiettivo di garantire l'assistenza per l'autonomia dei diversamente abili per il raggiungimento di una piena integrazione nel contesto sociale.

In particolare il servizio è finalizzato a:

- trasportare e accompagnare gli utenti, inviati dai servizi sociali del comune di residenza, dal domicilio alla struttura di destinazione;
- garantire il benessere dell'utente durante il servizio attraverso la cura della socializzazione, la miglior composizione possibile dei gruppi viaggianti, anche attraverso abbinamenti delle squadre del personale;
- contenere i tempi di permanenza;
- utilizzo mezzi per il trasporto opportunamente attrezzati;
- qualificare il momento del trasporto della persona con disabilità, connettendolo con il suo progetto di cura e assistenza;
- accogliere e rispondere alle esigenze particolari degli utenti, coniugando risposte ai bisogni con vincoli organizzativi.
- garantire sostegno per i bisogni materiali (autonomia personale, spostamento e funzioni prassiche);
- favorire il disabile ed il nucleo familiare di origine per il raggiungimento e mantenimento dell'autonomia personale.

MODALITA' OPERATIVE

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

Gli Enti coinvolti attivamente nella realizzazione del progetto sono:

- l'Area Omogenea Distrettuale Sub 2
- I Comuni di Realmonte, Siculiana, Porto Empedocle, Sant'Angelo Muxaro , Comitini e Joppolo Giancaxio attraverso i loro uffici di servizio sociale
- Il Privato Sociale

5. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
FUNZIONARI SERVIZI SOCIALI DEI COMUNI	COMUNI AOD SUB2		7
OPERATORI DI COOPERATIVE SOCIALI			Al bisogno

6. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

- Diretta

- Mista (*specificare la procedura di affidamento che si intende adottare*)

Indiretta/esternalizzata (*specificare la procedura di affidamento che si intende adottare*):

il servizio verrà affidato mediante gara ad evidenza pubblica con soggetti del terzo settore da ogni singolo comune beneficiario nel rispetto della normativa vigente.

PIANO FINANZIARIO AZIONE - PDZ 2018- 2019					
N. Azione 2 - Igiene personale a favore degli alunni disabili				1° annualità	
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Tempo mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: Allenamento alle autonomie, frequenza servizi diurni, convivenza a termine per brevi periodi, ecc.)</i>					
Servizio di assistenza igienico-personale del minore disabile durante le attività didattiche	19	8	7	€ 18,90	€ 20.109,60
SUB TOTALE					20.109,60
RISORSE STRUMENTALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>					
.....					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>					
Iva su risorse umane e spese di gestione					
TOTALE					20.109,60

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 2

FNPS	per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento ⁴	Totale
				20.109,60

⁴ Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

PIANO FINANZIARIO AZIONE PdZ 2018-2019					
<i>N. Azione 2 - Igiene personale a favore degli alunni disabili 2° annualità</i>					
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: Allenamento alle autonomie, frequenza servizi diurni, convivenza a termine per brevi periodi, ecc.)</i>					
Servizio di assistenza igienico-personale del minore disabile durante le attività didattiche	19	8	7	€ 18,90	€ 20.109,60
SUB TOTALE					20.109,60
RISORSE STRUMENTALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice,</i>					
Subtotale					,
SPESE DI GESTIONE					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le</i>					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>					
					-
Iva su risorse umane e spese di gestione					-
TOTALE					20.109,60

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento				
<i>N. Azione 2</i>				
FNPS	per abitante	Compartecipazione	Cofinanziamento ⁴	Totale
				20.109,60

⁴ Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

FORMULARIO DELL'AZIONE

1. NUMERO AZIONE

2

2. TITOLO DELL'AZIONE

SUPPORTO ALLA CURA DELL'IGIENE PERSONALE E
DEAMBULAZIONE MINORI DISABILI

1.a – Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali –
26/06/2013

MACRO LIVELLO	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
	MISURE PER L'ACCESSO	SOSTEGNO ALL'AUTONOMIA		X	

Specificare il Macro livello di riferimento, la tipologia di intervento, collegando quest'ultima con gli obiettivi di servizio e l'Area di Intervento.

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

Il servizio di assistenza igienico – personale di competenza degli istituti scolastici in possesso dei requisiti necessari, è stato previsto in sostituzione dei casi in cui tali requisiti non sono posseduti ed ha una funzione complementare ma distinta rispetto al sostegno scolastico e mira a garantire il superamento delle difficoltà legate alla condizione di disabilità.

Il servizio di assistenza igienico personale si articola nelle seguenti prestazioni:

- Aiuto e vigilanza nei confronti del disabile per l'accesso nell'edificio scolastico e per gli spostamenti nelle aree interne;
- Sistemazione all'interno della classe;
- Attività di igiene e cura della persona con riferimento alle esigenze di espletamento delle funzioni di carattere fisiologico;
- Assistenza durante la refezione scolastica per una corretta assunzione dei pasti;
- Affiancamento nello svolgimento di attività ludiche e di laboratorio;
- Assistenza nelle attività svolte in ambito extra scolastico, organizzate dalla scuole volte all'inserimento nel territorio;
- Contenimento di comportamenti aggressivi, violenti che comunque possano costituire un rischio per l'incolumità del disabile stesso o di terzi;
- Partecipazione all'attuazione dei P.E.I. degli alunni assistiti in sinergia con gli altri operatori istituzionali coinvolti e con la famiglia.

TARGET

Il servizio verrà assicurato, nell'ambiente scolastico, agli alunni portatori di handicap grave (legge 104/92 art.3 c.3) frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, non autosufficienti che subiscono riduzione dell'autonomia personale con particolare riferimento al soddisfacimento dei bisogni primari ed al compimento degli atti elementari della vita quotidiana.

OBIETTIVI:

Il Servizio ha l'obiettivo di garantire l'assistenza per l'autonomia dei diversamente abili gravi per il raggiungimento di una piena integrazione nel contesto scolastico.

In particolare il Servizio è finalizzato a:

- Garantire il diritto allo studio;
- Favorire l'integrazione scolastica, l'integrazione sociale e la socializzazione;
- Favorire l'inserimento e la partecipazione a tutte le attività scolastiche;
- Assicurare la necessaria assistenza nel rispetto della dignità umana e civile;
- Fornire stimoli educativi per contribuire alla formazione della personalità;
- Favorire il raggiungimento dell'autonomia individuale;
- Favorire la diffusione nell'ambito scolastico della cultura della diversità, dell'aiuto reciproco, della solidarietà;
- Stimolare le capacità relazionali e comunicative, l'interazione con gli altri e con l'ambiente

MODALITA' OPERATIVE

La fruizione dell'intervento è prevista attraverso l'erogazione di un voucher sociale valido per l'acquisizione del servizio presso il fornitore prescelto inserito nell'Albo Distrettuale dei soggetti accreditati, secondo il P.E.I. approvato dal personale scolastico.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

Il servizio di supporto alla cura dell'igiene personale e alla deambulazione è reso durante le ore scolastiche, per ciascun soggetto disabile. Il numero dei soggetti assistiti potrà sempre subire variazioni in più o in meno in base alle richieste pervenute. Il servizio è gestito mediante il sistema di accreditamento e voucher per assicurare la massima scelta e flessibilità alle famiglie. Pertanto ad ogni utente avente diritto, ciascun comune assegnerà un numero di voucher corrispondente nel rispetto del budget assegnato. L'Ente accreditato sarà scelto liberamente dalle famiglie tra gli enti inseriti negli appositi elenchi.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
FUNZIONARI SERVIZI SOCIALI DEI COMUNI	COMUNI AOD SUB2		7
OPERATORI DI SUPPORTO ALLA CURA DELL'IGIENE PERSONALE E ALLA DEAMBULAZIONE (COOPERATIVE SOCIALI)			Secondo la necessità

6. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

- Diretta

- Mista (*specificare la procedura di affidamento che si intende adottare*)

Indiretta/esternalizzata (*specificare la procedura di affidamento che si intende adottare*):

il servizio è gestito mediante il sistema di accreditamento e voucher per assicurare la massima scelta e flessibilità alle famiglie. Pertanto ad ogni utente avente diritto, ciascun comune assegnerà un numero di voucher corrispondente nel rispetto del budget assegnato. L'Ente accreditato sarà scelto liberamente dalle famiglie tra gli enti inseriti negli appositi elenchi.

PIANO FINANZIARIO AZIONE - PDZ 2018 -2019					
N. Azione 3 - ASACOM - Azione di sostegno alla comunicazione studenti Disabili- 1° e 2° anni					
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Tempo mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: Allenamento alle autonomie, frequenza servizi diurni, convivenza a termine per brevi periodi, ecc.)</i>					
Supporto al personale docente nelle attività didattiche al fine di facilitare l'apprendimento e l'integrazione dell'alunno disabile 1° anno	21	10	7	€ 20,29	€ 29.826,30
Supporto al personale docente nelle attività didattiche al fine di facilitare l'apprendimento e l'integrazione dell'alunno disabile 2° anno	21	10	7	€ 20,29	€ 29.826,30
SUB TOTALE					59.652,60
RISORSE STRUMENTALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante,</i>					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze,</i>					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>					
Iva su risorse umane e spese di gestione					-
TOTALE					59.652,60

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento				
N. Azione 3				
FNPS	per abitante	Compart	Cofinanziamento ⁴	Totale
				59.652,60

⁴ Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri

FORMULARIO DELL'AZIONE

1. NUMERO AZIONE

3

2. TITOLO DELL'AZIONE

Assistenza scolastica all'autonomia e alla comunicazione

1.a – Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)

SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA E SERVIZI TERRITORIALI COMUNITARI	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
	Assistenza scolastica	Integrazione scolastica del bambino con disabilità		X	

Specificare il Macro livello di riferimento, la tipologia di intervento, collegando quest'ultima con gli obiettivi di servizio e l'Area di Intervento.

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

Il servizio di Assistenza alla Comunicazione e all'Autonomia è un servizio reso da una figura professionale prevista dalla Legge 104/92 art.13, che affianca lo studente con disabilità psicosensoriale e/o neuromuscolare, con funzione di mediatore e di facilitatore della comunicazione dell'apprendimento, dell'integrazione e della relazione tra l'alunno, la famiglia, la classe, i docenti e i servizi specialistici.

Per favorire il processo di integrazione e di apprendimento, utilizza strategie, modelli di comunicazione, strumenti e materiali ad hoc per ciascun studente affinché gli siano accessibili tutti i contenuti didattici.

In ambito scolastico si rapporta e collabora con funzioni distinte, complementari e non sostitutive, con l'insegnante di sostegno e con gli insegnanti curricolari contribuendo al raggiungimento delle finalità previste dal P.E.I.

Gli interventi del servizio si effettuano:

- in classe ove l'alunno necessita di supporto di tipo pratico-funzionale per poter eseguire l'attività svolta dall'insegnante attraverso interventi di sostegno e potenziamento delle autonomie personali e nella gestione delle attività quotidiane, per favorire l'integrazione sociale, lo sviluppo e il potenziamento delle capacità di comunicazione;
- durante lo svolgimento di attività ludiche, di laboratorio, di esplorazione dell'ambiente, di gite d'istruzione secondo modalità da concordare, purché organizzate in base alla programmazione dei competenti organi collegiali e alla presenza dell'insegnante per il sostegno.

TARGET

I destinatari del servizio sono gli alunni con disabilità in situazione di gravità, riconosciuta ai sensi dell'art 3, comma 3, della legge 104/92, frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di I grado in tutto il territorio del Distretto AOD2, che necessitano di assistenza per l'autonomia e la comunicazione come da diagnosi funzionale e verbale ad essa allegato (verbale di individuazione di alunno in situazione di handicap).

OBIETTIVI:

Il servizio, finalizzato a sopperire i deficit dell'alunno con disabilità, ha come obiettivo il raggiungimento di una piena integrazione nel contesto scolastico compreso laboratori, gite, attività extracurricolari nonché di garantire il diritto allo studio dell'alunno disabile come stabilito dall'art. 34 della Costituzione, agevolando la frequenza e la permanenza nell'ambito scolastico.

In particolare il servizio si propone di:

9'Z5965

- Garantire e favorire l'integrazione scolastica;
- Favorire il recupero e lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno disabile nell'ambito dell'autonomia personale, della comunicazione, delle relazioni e della socializzazione;
- Contenere e ridurre i processi di emarginazione facilitando l'inserimento e la partecipazione attiva degli alunni disabili alle attività scolastiche;
- Favorire le relazioni sociali anche al di fuori della scuola.

MODALITA' OPERATIVE

L'ammissione al servizio, a beneficio degli studenti, sarà disposta dietro presentazione da parte dell'Istituzione Scolastica di copia del PEI (Piano Educativo Individualizzato redatto), presso l'Ufficio di Servizio Sociale del Comune di riferimento.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

Il servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione sarà reso durante le ore scolastiche, per ciascun soggetto disabile. Il numero dei soggetti assistiti potrà sempre subire variazioni in più o in meno in base alle richieste pervenute. Il servizio sarà gestito mediante il sistema di accreditamento e voucher per assicurare la massima scelta e flessibilità alle famiglie. Pertanto ad ogni utente avente diritto, ciascun comune assegnerà un numero di voucher corrispondente nel rispetto del budget assegnato. L'Ente accreditato sarà scelto liberamente dalle famiglie degli utenti, tra gli enti inseriti negli appositi elenchi.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
FUNZIONARI SERVIZI SOCIALI DEI COMUNI	COMUNI AOD SUB2		7
Insegnanti	Scuole		

Servizio NPI	ASP		
Assistente all'autonomia e alla comunicazione delle cooperative sociali			Secondo il bisogno

6. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

-Diretta

- Mista (*specificare la procedura di affidamento che si intende adottare*)

Indiretta/esternalizzata (*specificare la procedura di affidamento che si intende adottare*): il servizio è gestito mediante il sistema di accreditamento e voucher per assicurare la massima scelta e flessibilità alle famiglie. Pertanto ad ogni utente avente diritto, ciascun comune assegnerà un numero di voucher corrispondente nel rispetto del budget assegnato. L'Ente accreditato sarà scelto liberamente dalle famiglie tra gli enti inseriti negli appositi elenchi.

FORMULARIO DELL'AZIONE

1. NUMERO AZIONE

4

2. SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD)

"ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI"

1.a – Classificazione dell’Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)

MACRO LIVELLO	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
	ASSISTENZA DOMICILIARE	POTENZIARE E MANTENERE LE CAPACITA' DI AUTONOMIE DELL'ANZIANO		X	X

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

Il SAD è un servizio di assistenza domiciliare, caratterizzato dalla presa in carico dell'anziano, attraverso un complesso di prestazioni socio-assistenziali secondo i bisogni e le condizioni di salute di ciascun utente.

TARGET

La popolazione target è costituita da anziani, parzialmente autosufficienti o a rischio di perdita dell'autosufficienza, senza adeguato supporto familiare, che non necessitano di prestazioni sanitarie domiciliari, ma che richiedono un supporto per lo svolgimento di alcune funzioni della vita quotidiana.

Le prestazioni socio assistenziali previste consistono in:

- igiene personale;
- governo ed igiene dell'alloggio;
- aiuto nella preparazione ed assunzione dei pasti e nella gestione delle attività quotidiane; all'interno ed all'esterno dell'abitazione;
- aiuto nella mobilità, nella deambulazione e mobilitazione del soggetto allettato;
- aiuto disbrigo pratiche;
- commissioni varie ed accompagnamento;
- raccordo con il Servizio Sociale del Comune;
- collaborazione alla rilevazione dei bisogni e delle condizioni di rischio-danno dell'utente

Il servizio sarà effettuato da Lunedì al Venerdì dalle ore 08:30 alle 12:30. Le prestazioni dovranno essere garantite seguendo quanto indicato nel PAI (Piano Assistenziale Individuale).

OBIETTIVI:

OBIETTIVO GENERALE

Lo scopo fondamentale del servizio è potenziare e formalizzare la rete dei servizi volti a sostenere l'anziano all'interno del proprio domicilio mediante interventi personalizzati e flessibili. Inoltre la presenza dell'assistente domiciliare fa sì che l'anziano si senta meno solo.

OBIETTIVO SPECIFICO

- Potenziare e mantenere le residue capacità di autonomia dell'anziano;
- sostenere la famiglia nei compiti di cura;
- evitare ricoveri impropri e l'istituzionalizzazione
- monitorare situazioni problematiche e di disagio.

MODALITA' OPERATIVE

Al servizio si accede, per un tempo limitato, a seguito di istanza dell'interessato al Comune di residenza.

L'assistente sociale provvede alla valutazione in relazione al livello di autonomia del soggetto, della percentuale di invalidità, dei servizi socio-sanitari di cui già usufruisce, del supporto della rete sociale e delle condizioni socio-economiche dello stesso (Attestazione ISEE) .

L'inserimento in graduatoria avverrà secondo i criteri definiti dal DSS AOD2.

Il servizio è reso tramite Voucher grazie ai quali ciascun anziano/famiglia potrà scegliere la cooperativa che erogherà il servizio.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

Le attività dovranno essere svolte nell'ambito di ogni Comune dell'AOD n. 2 e dovranno essere strutturate in modo da garantire organicità ed efficacia del servizio.

Si opererà in stretto contatto con le cooperative coinvolte e con le famiglie, creando reti idonee a garantire la collaborazione ed il supporto necessari per affrontare, nel modo più adeguato, qualsiasi problematica dovesse presentarsi nell'erogazione del servizio.

Fasi di realizzazione:

- Avviso pubblico accesso SAD
- Pubblicazione graduatoria aventi diritto
- Avvio del servizio ;
- Monitoraggio, valutazione e verifica nelle diverse fasi della realizzazione del percorso (ex ante, in itinere, ex post).

5. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
FUNZIONARI SERVIZI SOCIALI DEI COMUNI	X		7
ASSISTENTI DOMICILIARI DI COOPERATIVE SOCIALI			Al bisogno

6. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

-Diretta

- Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

X Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare) :

il servizio è gestito mediante il sistema di accreditamento e voucher per assicurare la massima scelta e flessibilità alle famiglie. Pertanto ad ogni utente avente diritto, ciascun comune assegnerà un numero di voucher corrispondente nel rispetto del budget assegnato. L'Ente accreditato sarà scelto liberamente dalle famiglie tra gli enti inseriti negli appositi elenchi.

PIANO FINANZIARIO AZIONE - PDZ 2018- 2019					
N. Azione 5 - Violenza di genere			1° annualità		
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Tempo mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: Allenamento alle autonomie, frequenza servizi diurni, convivenza a termine per brevi periodi, ecc.)</i>					
Attività di supporto e protezione a donnee minori vittime di violenza	5	9	1	€ 50,13	€ 2.255,85
SUB TOTALE					2.255,85
RISORSE STRUMENTALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>					
Iva su risorse umane e spese di gestione					
TOTALE					2.255,85

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 5

FNPS	per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento⁴	Totale
				2.255,85

⁴ Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

PIANO FINANZIARIO AZIONE - PDZ 2018- 2019					
N. Azione 5 - Violenza di genere		2° annualità			
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Tempo mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: Allenamento alle autonomie, frequenza servizi diurni, convivenza a termine per brevi periodi, ecc.)</i>					
Attività di supporto e protezione a donne e minori vittime di violenza	5	9	1	€ 50,13	€ 2.255,85
SUB TOTALE					2.255,85
RISORSE STRUMENTALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante,</i>					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per</i>					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>					
Iva su risorse umane e spese di gestione					-
TOTALE					2.255,85

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento				
N. Azione 5				
FNPS	per abitante	Compartecipaz	Cofinanziamento⁴	Totale
				2.255,85

⁴ Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

PIANO FINANZIARIO AZIONE - PDZ 2018- 2019					
N. Azione 5 - Violenza di genere			1° 2° annualità		
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Tempo mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: Allenamento alle autonomie,</i>					
Atività di supporto e protezione a donnee minori vittime di violenza 1° anno	5	9	1	€ 50,13	€ 2.255,85
Atività di supporto e protezione a donne e minori vittime di violenza 2° anno	5	9	1	€ 50,13	€ 2.255,85
SUB TOTALE					4.511,70
RISORSE STRUMENTALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante,</i>					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze,</i>					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>					
Iva su risorse umane e spese di gestione					-
TOTALE					4.511,70

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento				
N. Azione 5				
FNPS	per abitante	Compar	Cofinanziamento ⁴	Totale
				4.511,70

⁴ Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri

FORMULARIO DELL'AZIONE**1. NUMERO AZIONE****2. VIOLENZA VERSO LE DONNE**

5

EMERGENZA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

1.a – Classificazione dell’Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)

MACRO LIVELLO	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
	SUPPORTO/ INSERIMENTO IN STRUTTURE ACCREDITATE SUL TERRITORIO PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA	ASSICURARE IMMEDIATA MESSA IN SICUREZZA DELLE DONNE E MINORI VITTIME DI VIOLENZA	X		

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

Nel 2019 in Sicilia, sono state uccise sette donne dai loro compagni, fidanzati, mariti. E secondo l'ultimo Rapporto Eures 2019, l'Isola ha il primato per denunce di stalking (35 ogni 100mila abitanti), con 10 punti percentuali in più rispetto alla media nazionale del 24,6: dati che rivelano la dimensione di un problema che spesso degenera in violenza di genere. Suddetto fenomeno attraversa tutti i ceti sociali e provoca gravi conseguenze sulla salute fisica e mentale. L'OMS segnala questo problema come una delle cause di morte più frequenti per le donne a livello mondiale, confermando un trend in aumento di quelli ormai comunemente chiamati femminicidi. La violenza di genere ha costi rilevanti per le comunità: sanitari, sociali, di intervento delle FF.OO, nonché spesso la sottovalutazione della situazione e la mancata attivazione di quelle misure atte a garantire l'incolumità della vittima.

Gli effetti della violenza di genere verso le donne creano un oggettivo svantaggio connesso alla fragilità psicologica che determina, oltre agli effetti sulla salute, anche una condizione di esclusione, di difficoltà di accesso ai servizi ed al Mercato del Lavoro (MdL).

Nel territorio in questione, è presente una Rete antiviolenza che sviluppa una specifica attività volta a coinvolgere tutti i comuni del Distretto, ponendo in essere un'azione di aumento della protezione delle vittime.

Il Distretto Socio Sanitario AOD2 ritiene necessario porre attenzione al fenomeno, inserendo nel proprio Piano di Zona, attività che rispondano alla necessità di protezione e di presa in carico integrata con gli altri servizi.

Tali attività previste si articoleranno in:

- Pronto intervento (siano esse donne sole o con figli), con azioni di rete locale per permettere una più esatta valutazione delle situazioni di rischio delle utenti e garantire una più efficiente gestione dei percorsi di uscita dalla violenza.

TARGET:

- Donne vittime di violenza e loro figli/e

OBIETTIVI:

- Offrire protezione alle donne vittime di violenza
- Sostegno legale
- Sostegno alla genitorialità in presenza di minori
- Implementare la rete di servizi e istituzioni preposti

MODALITA' OPERATIVE

E' già stata siglata la convenzione tra il Distretto AOD2 ed il centro antiviolenza di Agrigento. In caso di segnalazione di episodi di violenza fisica, psicologica, assistita e di stalking si procederà all'immediata messa in sicurezza delle presunte vittime e all'inserimento assistito nel centro antiviolenza.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

Le attività dovranno essere svolte nell'ambito di ogni Comune dell'AOD n. 2 e dovranno essere strutturate in modo da garantire sicurezza ed efficacia.

Si opererà in stretto contatto con le strutture sanitarie, socio-sanitarie del territorio, Associazioni di volontariato, che a vario titolo operano sul territorio interessato, creando reti idonee a garantire la collaborazione ed il supporto necessari per affrontare, nel modo più adeguato ciascun caso.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
FUNZIONARI SERVIZI SOCIALI DEI COMUNI	COMUNI AOD2		7
CENTRO ANTIVIOLENZA			1

6. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

- Diretta

Mista (*specificare la procedura di affidamento che si intende adottare*) : Presa in carico della vittima e della propria famiglia da parte dei servizi sociali del comune interessato.

Avviare la vittima e la propria famiglia presso una struttura protetta con la quale preventivamente sarà stipulata convenzione mediante manifestazione di interesse.

Riconoscere un rimborso spese giornaliero alla struttura accogliente

- Indiretta/esternalizzata (*specificare la procedura di affidamento che si intende adottare*)

PIANO FINANZIARIO AZIONE - PDZ 2018- 2019

N. Azione 6 - Rafforzamento servizio sociale professionale
1° annualità

Voci di spesa	Quantità	ore/sett	Tempo mesi	Tempo mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE						
<i>Assunzione a tempo determinato di assistente sociale D1</i>						
Assunzione a tempo determinato di assistente sociale ctg D1	1	23	4,2	12	€ 20,21	23.427,43 €
SUB TOTALE						23.427,43 €
RISORSE STRUMENTALI						
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>						
acquisto telefono servizio						200,00 €
acquisto Pc						289,15 €
Subtotale						489,15 €
SPESE DI GESTIONE						
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>						
pagamento canone telefonia						120,00
Subtotale						120,00
ALTRE VOCI						
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>						
						-
						-
Iva su risorse umane e spese di gestione						-
TOTALE						23.916,58 €

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 6

FNPS	per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento ⁴	Totale
				23.916,58

⁴ Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

PIANO FINANZIARIO AZIONE - PDZ 2018- 2019						
N. Azione 6 - Rafforzamento servizio sociale professionale			2° annualità			
Voci di spesa	qta	ore/sett	sett.	Tempo mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE						
Assunzione a tempo determinato di assistente sociale ctg D1	1	23	4,2	12	20,21	23.427,43 €
SUB TOTALE						23.427,43 €
RISORSE STRUMENTALI						
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante,						
fornitura telefono di servizio						-
Subtotale						-
SPESE DI GESTIONE						
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per						
pagamento utenza telefonica						120,00 €
Subtotale						120,00 €
ALTRE VOCI						
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)						
Iva su risorse umane e spese di gestione						-
TOTALE						23.547,43 €

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento				
N. Azione 6				
FNPS	per abitante	Compartecipazi	Cofinanziamento ⁴	Totale
				23.547,43 €

⁴ Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

FORMULARIO DELL'AZIONE**1. NUMERO AZIONE**

6

2. TITOLO DELL'AZIONE

SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE DISTRETTUALE

1.a – Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)

SERVIZI PER L'ACCESSO E LA PRESA IN CARICO DA PARTE DELLA RETE ASSISTENZIALE	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
	SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE	PROGRAMMAZIONE: ATTUAZIONE E MONITORAGGIO SERVIZI SOCIALI	X	X	X

Specificare il Macro livello di riferimento, la tipologia di intervento, collegando quest'ultima con gli obiettivi di servizio e l'Area di Intervento.

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

Gli ambiti territoriali distrettuali sono sempre più coinvolti nella programmazione ed attuazione dei Servizi Sociali. L'identificazione del problema, la percezione del bisogno e lo sviluppo relativo al progetto devono essere affidate alle adeguate competenze professionali.

Nel territorio dell'AOD2 la dotazione organica dei Servizi Sociali e del Gruppo Piano è insufficiente.

L'assistente sociale in pianta stabile è presente soltanto nei Comuni di Siculiana e Sant'Angelo Muxaro. Il Comune capofila è sprovvisto di assistente sociale, così come i Comuni di Porto Empedocle, Comitini, Joppolo Giancaxio e Realmonte. L'assunzione di personale professionale, presso tutti i suddetti Comuni, è indispensabile per svolgere il lavoro di analisi e lettura del territorio, rilevazione dei bisogni emergenti e sommersi in un'ottica di prevenzione e programmazione di servizi adeguati.

Con la presente azione si vuole acquisire la specifica figura professionale dell'assistente sociale da destinare esclusivamente alle politiche sociali distrettuali in attuazione della programmazione zonale e quindi alle attività del Gruppo Piano per l'attuazione della programmazione del P.d.Z.

OBIETTIVI:

- Programmare i Servizi Sociali distrettuali;
- Collaborare con i servizi e gli operatori del territorio;
- Partecipare all'attuazione dei Servizi Sociali distrettuali;
- Monitorare i Servizi Sociali distrettuali.

MODALITA' OPERATIVE

Le attività si espletano secondo le seguenti modalità (nel rispetto delle indicazioni contenute nelle linee guida per l'attivazione del sistema integrato dei Servizi Socio Sanitari (legge 328/00):

- Predisporre gli atti per l'affidamento dei servizi approvati con il Piano di Zona;
- Traduce in atti amministrativi le decisioni assunte in sede di Gruppo Piano, Comitato dei Sindaci e degli organi che da essi promanano (Gruppo ristretto e Tavoli Tematici);
- Promozione del sistema integrato di servizi rivolti alla persona e alla famiglia attraverso la gestione della legge 328/00, realizzando un insieme di azioni volte all'utilizzo di risorse sociali, professionali ed economiche presenti nel territorio.

Le attività di monitoraggio saranno condotte attraverso l'utilizzo di un registro presenze.

L'assistente sociale alla fine di ogni anno produrrà una relazione sulle attività svolte.

La valutazione sarà operata dagli operatori degli uffici di servizio sociale dei Comuni nell'ambito del Gruppo Piano.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

L'azione prevede n. 1 Assistente Sociale e il loro coinvolgimento con tutti i Comuni del Distretto, il Gruppo Piano, i servizi pubblici, il privato sociale, l'ASP, le associazioni, gli Enti tutti e le agenzie del territorio distrettuale, per la durata di due annualità.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
ASSISTENTI SOCIALI E FUNZIONARI DEI SERVIZI SOCIALI DEI COMUNI	COMUNI AOD SUB2		2
ASSISTENTE SOCIALE			1

6. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

Diretta : Assunzione mediante procedura concorsuale con contratto part time per la durata di mesi 24.

- Mista (*specificare la procedura di affidamento che si intende adottare*)

- Indiretta/esternalizzata (*specificare la procedura di affidamento che si intende adottare*)

FORMULARIO DELL'AZIONE**1. NUMERO AZIONE**

7

2. TITOLO DELL'AZIONE

POTENZIAMENTO ASSISTENZA TECNICA

1.a – Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)

SERVIZI PER L'ACCESSO E LA PRESA IN CARICO DA PARTE DELLA RETE ASSISTENZIALE	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
	ASSISTENZA TECNICA	ATTIVITA' DI CONSULENZA, PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE			

Specificare il Macro livello di riferimento, la tipologia di intervento, collegando quest'ultima con gli obiettivi di servizio e l'Area di Intervento.

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

Al fine di promuovere la conoscenza delle opportunità finanziarie offerte, nonché i principali **Programmi e Strumenti di finanziamento** che promuovono interventi e progetti nel settore delle politiche sociali, socio-sanitarie, della sostenibilità urbana e sociale, dell'innovazione tecnologica e della ricerca applicate ai temi del perseguimento e della crescita del benessere della collettività, l'assunzione da parte del Distretto AOD2 di una figura professionale esperta nel settore appare di notevole importanza a supporto delle attività di programmazione e progettazione in atto nei comuni del distretto.

Con la presente azione si vuole acquisire la specifica figura professionale da destinare alle politiche sociali distrettuali in attuazione delle opportunità finanziarie offerte dalle Politiche sociali europee, nazionali, regionali e locali, e le rispettive normative ad esse connesse.

OBIETTIVI:

- Analisi e valutazione delle Politiche Sociali europee, nazionali, regionale e locale;
- Collaborare con i servizi sociali dei Comuni;
- Partecipare alla programmazione dei Servizi Sociali distrettuali;
- progettazione e realizzazione di proposte efficaci, sostenibili e ad alto impatto sul territorio.
- rendicontazione in itinere ed ex post delle spese sostenute;
- reportistica (monitoraggio e valutazione finale)

MODALITA' OPERATIVE

Le attività si espletano secondo le seguenti modalità:

- Analisi obiettivi dei diversi bandi,
- progettazione e realizzazione di proposte efficaci, sostenibili e ad alto impatto sul territorio.
- individuazione delle opportunità, che possono essere a gestione regionale (fondi strutturali) o governate direttamente dalla commissione europea (programmi a gestione diretta);
- rendicontazione in itinere ed ex post delle spese sostenute;
- reportistica (monitoraggio e valutazione finale)

Le attività di monitoraggio saranno condotte attraverso l'utilizzo di un registro presenze. L'esperto alla fine di ogni anno produrrà una relazione sulle attività svolte.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

L'azione prevede n. 1 esperto nel settore della progettazione sociale e il suo coinvolgimento nel lavoro svolto con tutti i Comuni del Distretto, il Gruppo Piano, i servizi pubblici, il privato sociale, l'ASP, le associazioni, gli Enti tutti e le agenzie del territorio distrettuale.

L'azione è prevista nelle I e II annualità.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
FUNZIONARI DEI SERVIZI SOCIALI DEI COMUNI	COMUNI AOD SUB2		7
CONSULENTE EUROPROGETTISTA			1

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

- Diretta : Assunzione mediante procedura concorsuale con contratto part time .
- Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)
- Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)